Provincia di Alessandria
Determinazione Dirigenziale n. 2132 - del 12/10/2026.
Derivazione n. 2167 - Pallavicini Patrizia - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Isola Sant'Antonio

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di concedere ai sensi dell'art.2 del R.D. 1775 e dell' 11/12/1933 e smi, nonché dell'art. 55 della Legge Regionale n. 44/2000 (competenza provinciale), a favore di PALLAVICINI PATRIZIA, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 4 pozzi in falda superficiale ad uso agricolo, in Comune di Isola Sant'Antonio così ripartiti:

Codice Univoco AL P 02547 - Foglio 18 – mappale 177

Codice Univoco AL P 02548 - Foglio 18 – mappale 108

Codice Univoco AL P 02549 - Foglio 18 – mappale 168

Codice Univoco AL P 02550 - Foglio 17 – mappale 59

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s media di 1,2 l/s per irrigare a goccia ettari 5,8 di terreni.

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della

medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 11/07/2026 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 02547- AL P 02548 – AL P 02549 – AL P 02550) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

LA DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE ITTICO-VENATORIA E POLIZIA LOCALE

ING. ELENA BIORCI

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA’ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E’ fatta salva per l’Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l’equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell’adozione dei piani di tutela.